



# Comune di Scillato

## Provincia di Palermo

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### COPIA

**N.4 DEL 17.02.2021**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE (ART. 31 COMMA 4/BIS E ART. 24 DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE) COME RECEPITO IN SICILIA DALLA L.R. 10 AGOSTO 2016, N° 16, PER INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18,00**, nel Comune di Scillato si è riunito, a porte chiuse senza pubblico il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n.01 del 17.02.2021 e previo avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 12.02.2021 prot. n. 717;

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		Presente	Assente
1	BATTAGLIA ANTONINO	“	
2	CILLUFFO ALESSANDRA	“	
3	SBRIGLIA FEDERICA	“	
4	LA RUSSA ROSANNA	“	
5	CAMMARATA ANTONINO	“	
6	ERIU SEBASTIANA	“	
7	MUSCARELLA SERGIO	“	
8	FRISA GIUSEPPE	“	
9	GUGGINO SONIA	“	
10	MOGAVERO PIERO		“
	<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>1</b>

Partecipa e assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Battaglia Antonino, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE (ART. 31 COMMA 4/BIS E ART. 24 DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE) COME RECEPITO IN SICILIA DALLA L.R. 10 AGOSTO 2016, N° 16, PER INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE.**

Data \_\_\_\_\_

**IL PROPONENTE**  
Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Manutentiva e Gestione del Territorio  
F.to Arch. Francesco Giardina

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole o sfavorevole art. 53 Legge n° 142/90 come recepito dall'art.1 lett."i" della L.R. n° 48/91

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

.....  
.....  
.....

Parere : Favorevole

Data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
**Manutentiva e Gestione del Territorio**  
F.to Arch. Francesco Giardina

---

## UFFICIO DI RAGIONERIA

Parere favorevole o sfavorevole artt.53 e 55 Legge n° 142/90 come recepito dall'art.1 lett."i" della L.R. n° 48/91

EVENTUALI OSSERVAZIONI :

.....  
.....

Parere : Favorevole

Data \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO**  
F.to Rag. Di Stefano Santo

---

Proposta di Deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva – Arch. Giardina Francesco, ad oggetto “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE (ART. 31 COMMA 4/BIS E ART. 24 DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE) COME RECEPITO IN SICILIA DALLA L.R. 10 AGOSTO 2016, N° 16, PER INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE”.

**PREMESSO CHE:**

· l'art. 7 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 che dispone “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;

· l'articolo 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge costituzionale n. 3 del 18 Ottobre 2001, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

· l'articolo 4 della Legge n.131 del 05 Giugno 2003 – “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale n.3 del 18/10/2001) testualmente dispone:

1. *I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.*

2. *Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.*

3. *L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.*

4. *La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.*

**CONSIDERATO CHE:**

- il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 (T.U. Edilizia), come recepito in Sicilia dalla L.R. 10 agosto 2016 n.16, all'art.31 comma 4 bis, all'art.33 comma 2, 3, 4, all'art.34 comma 2 (come sostituito dall'art.13 comma 3 della L.R. n.16/2016), all'art.36 comma 2 (come sostituito dall'art.14 comma 2 della L.R. n.16/2016), all'art.37 e all'art.38 comma 1, prevede delle sanzioni amministrative per le irregolarità edilizie e violazioni, che rimanda alla singole amministrazioni di regolamentare;

- il precitato art.31, prevede ai commi: 4 bis, 4 ter, 4 quater:

<< 4-bis. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo contabile del dirigente e del funzionario inadempiente;

4-ter. I proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico;

4-quater. Ferme restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative

pecuniarie previste dal comma 4-bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione.>>

- per le ordinanze di demolizione emesse ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod., a decorrere dal 12/11/2014, dalla data di entrata in vigore della nuova disposizione, il Comune, qualora alla scadenza del termine fissato per l'esecuzione ne accerti l'inottemperanza, deve applicare tempestivamente la sanzione pecuniaria di importo da € 2.000,00 a € 20.000,00, con l'applicazione nella misura massima di euro 20.000,00 qualora l'ordinanza non eseguita riguardi abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art.27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato;

- la sanzione pecuniaria si aggiunge alla sanzione dell'acquisizione al patrimonio comunale del bene e dell'area di sedime, prevista al comma 3 del medesimo art.31 del D.P.R. n.380/2001 (T.U. Edilizia);

- nell'art.31 del Testo unico è transitato il contenuto precettivo dell'art.7 della legge n. 47/1985, già recepito in Sicilia con la legge n. 37/85, in parte qua devono reputarsi applicabili anche le "successive modifiche e integrazioni", da ciò discende conclusivamente che pure i nuovi commi 4-bis, 4-ter e 4-quater dell'art. 31 (con i quali è stato inserito un ulteriore meccanismo di deterrenza rispetto all'inadempimento delle ingiunzioni a demolire) debbono ritenersi automaticamente applicabili in Sicilia;

- L'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Urbanistica – della Regione Siciliana con circolare n. 3/2015, prot. 12694 del 28/05/2015, pubblicata nella GURS il 19/06/2015 n. 25, ha evidenziato che la sanzione amministrativa introdotta dal comma 4 ter. all'art. 31 del D.P.R. 380/01 trova applicazione nella nostra Regione e non ha ad oggi assunto provvedimenti tesi ad aumentare l'importo delle sanzioni, attribuita dal comma 4 – quater dell'art. 31 in merito all'applicazione delle sanzioni;

**VISTO** l'art.24 comma 3 del DPR 380/01 il quale stabilisce che la mancata presentazione della segnalazione nei casi indicati al comma 2 dell'art.24, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77,00 ad euro 464,00;

**ATTESO CHE** questo Comune deve graduare l'applicazione delle sanzioni di cui:

- al comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, dal minimo di € 2000 al massimo di € 20.000, ferma restando l'applicazione nella misura massima nel caso di interventi realizzati in zone o su edifici di cui all'art. 27 comma 2 del D.P.R. 380/01, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato;

- al comma 3 dell'art.24 del D.P.R. 380/01 dal minimo di € 77,00 al massimo di € 464,00;

a tal fine si ritiene dover fissare i parametri sulla base dei quali saranno graduate le sanzioni, in modo da assicurare uniformità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché proporzionalità e ragionevolezza di applicazione;

**DATO ATTO** che i proventi delle sanzioni di cui all'art.31, comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 saranno incamerati dal Comune e destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisto e attrezzatura di aree destinate al verde pubblico.

**RITENUTO** necessario ed urgente proporre il Regolamento (ALLEGATO "A") proponendo i parametri per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie amministrative da € 2.000,00 a € 20.000,00 previste dall'art.31, comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche, per l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione emessa ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia) e l'applicazione delle sanzioni per la mancata presentazione della SCA di cui al comma 3 dell'art.24 del D.P.R 380/2001, come recepito in Sicilia dalla L.R. 10 agosto 2016, n.16;

**TENUTO CONTO CHE** nel caso in cui gli abusi sopra indicati siano stati realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art.27 del DPR n.380/01 e s.m.i., ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, la sanzione prevista, in conformità alla previsione di Legge, è indipendente dall'entità e dalla volumetria e dalle opere accertate ed è sempre pari al valore massimo di € 20.000,00;

**VISTO** il Regolamento (allegato "A") che disciplina l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per mancata ottemperanza all'ordine di demolizione di opere edilizie abusive e di mancata presentazione della SCA;

**CHE** si prevede altresì di regolamentare:

A) Sanzioni per mancata comunicazione di inizio dei lavori (CIL/CILA – art. 3 comma 5 L.R. n° 16/2016),

- B) Sanzioni relative ad accertamento di inottemperanza (art.31 comma 4 bis D.P.R. n.380/2001),
- C) Interventi ed opere di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza o in totale difformità del Permesso di Costruire o della DIA alternativa al P.d.C. (art.33 commi 2 e 6 D.P.R. n.380/2001);
- D) Interventi ed opere seguite in parziale difformità del P.d.C. o della DIA alternativa (art.34 comma 2 e 6 D.P.R. n° 380/2001 come recepito dall'art.13 L.R. n° 16/2016);
- E) Interventi realizzati in assenza del P.d.C. o in difformità ad esso o della DIA alternativa al P.d.C. - Accertamento di conformità (art. 36 D.P.R. n.380/2001 come recepito e modificato dall'art.14 L.R. n.16/2016);
- F) Interventi eseguiti in assenza o difformità della SCIA – Accertamento di conformità (art.37 comma 1 e 4 D.P.R. n° 380/2001);
- G) Sanzioni relative ad annullamento del P.d.C. (art. 38 D.P.R. N° 380/2001 e ss.mm.ii);
- H) Applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art.23 comma 7;
- I) Altre sanzioni.

**PRESO ATTO CHE** detto adempimento non si riscontra ancora in atti, si è ritenuto necessario ed urgente proporre il presente Regolamento per la dovuta adozione e successiva applicazione;

**VISTI** gli artt. 1, 2 e 3 della Legge Regionale n.37/85;

**VISTA** la circolare n. 3/2015 emanata dal Dipartimento dell'Urbanistica – della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 (T.U. Edilizia) come recepito in Sicilia dalla L.R. 10 agosto 2016, n.16, e l'art.31 comma 4 bis, l'art. 33 comma 2, 3, 4, art.34 comma 2 - (recepito dall'art.13 comma 3 L.R. n. 16/2016) – l'art.36 comma 2 – (recepito da dall'art.14 comma 2 L.R. n. 16/2016) – l'art. 37 e l' art. 38 comma 1 del D.P.R. 380/01;

**VISTO** il D.L.vo n. 267/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

## **PROPONE**

**DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 21 Maggio 2019 n.7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**DI APPROVARE** il Regolamento (ALLEGATO "A") delle sanzioni amministrative e pecuniarie in materia urbanistica ed edilizia e per l'applicazione delle sanzioni amministrative per inottemperanza all'ordine di demolizione, costituito da n.10 articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI STABILIRE**, altresì, che la sanzione amministrativa pecuniaria, in caso di inottemperanza all'ingiunzione di demolizione verrà irrogata a mezzo di ordinanza di pagamento da effettuarsi entro 90 giorni dalla data di notifica della stessa in caso di mancato pagamento entro il termine si provvederà all'avvio delle procedure finalizzate al recupero coattivo delle somme dovute;

**DI DARE ATTO** che le sanzioni di cui sopra saranno applicate in caso di inottemperanza alle ordinanze di demolizione emesse in data successiva alla data di entrata del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia) come recepito in Sicilia dalla L.R. 10 agosto 2016, n°16;

**DI STABILIRE**, altresì, che i proventi delle sanzioni saranno introitati dal Comune su apposito capitolo in entrata e corrispondente capitolo in uscita, da utilizzare per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione e arredo di aree da destinare a verde pubblico.

*Seduta di Consiglio Comunale del 17 febbraio 2021.*

Presenti in aula 9 Consiglieri Comunali

Assenti 1 (uno) Consigliere: Mogavero (consigliere subentrante)

Presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Cortina.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Lucia Maniscalco;

Illustra il tecnico, Arch. Francesco Giardina come da proposta di deliberazione e come da regolamento allegato "A";

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visto l'allegato Regolamento (All. A) recante la disciplina delle sanzioni amministrative e pecuniarie in materia urbanistica ed edilizia e per l'applicazione delle sanzioni amministrative per inottemperanza all'ordine di demolizione, costituito da n.10 articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione che precede rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Contabile;

Sentita l'esposizione del Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Francesco Giardina;

Sentita la discussione svoltasi in aula;

Dato atto che l'allegato regolamento disciplina:

A) Sanzioni per mancata comunicazione di inizio dei lavori (CIL/CILA – art. 3 comma 5 L.R. n° 16/2016),

B) Sanzioni relative ad accertamento di inottemperanza (art.31 comma 4 bis D.P.R. n.380/2001),

C) Interventi ed opere di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza o in totale difformità del Permesso di Costruire o della DIA alternativa al P.d.C. (art.33 commi 2 e 6 D.P.R. n.380/2001);

D) Interventi ed opere seguite in parziale difformità del P.d.C. o della DIA alternativa (art.34 comma 2 e 6 D.P.R. n° 380/2001 come recepito dall'art.13 L.R. n° 16/2016);

E) Interventi realizzati in assenza del P.d.C. o in difformità ad esso o della DIA alternativa al P.d.C. - Accertamento di conformità (art. 36 D.P.R. n.380/2001 come recepito e modificato dall'art.14 L.R. n.16/2016);

F) Interventi eseguiti in assenza o difformità della SCIA – Accertamento di conformità (art.37 comma 1 e 4 D.P.R. n° 380/2001);

G) Sanzioni relative ad annullamento del P.d.C. (art. 38 D.P.R. N° 380/2001 e ss.mm.ii);

H) Applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art.23 comma 7;

I) Altre sanzioni.

Visti gli artt. 1, 2 e 3 della Legge Regionale n.37/85;

Vista la circolare n. 3/2015 emanata dal Dipartimento dell'Urbanistica – della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 (T.U. Edilizia) come recepito in Sicilia dalla L.R. 10 agosto 2016, n.16, e l'art.31 comma 4 bis, l'art. 33 comma 2, 3, 4, art.34 comma 2 - (recepito dall'art.13 comma 3 L.R. n. 16/2016) – l'art.36 comma 2 – (recepito da dall'art.14 comma 2 L.R. n. 16/2016) – l'art. 37 e l' art. 38 comma 1 del D.P.R. 380/01;

VISTA la L.R. 48/1991 di recepimento con modifiche della L. 142/1990;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTA la L. 30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio per il 2021;

Visto il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta ed accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

#### DELIBERA

**DI APPROVARE**, la proposta di deliberazione che precede e conseguentemente:

**DI APPROVARE** il Regolamento (ALLEGATO "A") delle sanzioni amministrative e pecuniarie in materia urbanistica ed edilizia e per l'applicazione delle sanzioni amministrative per inottemperanza all'ordine di demolizione, costituito da n.10 articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI STABILIRE**, altresì, che la sanzione amministrativa pecuniaria, in caso di inottemperanza all'ingiunzione di demolizione verrà irrogata a mezzo di ordinanza di pagamento da effettuarsi entro 90 giorni dalla data di notifica della stessa, in caso di mancato pagamento entro il termine si provvederà all'avvio delle procedure finalizzate al recupero coattivo delle somme dovute;

**DI DARE ATTO** che le sanzioni di cui sopra saranno applicate in caso di inottemperanza alle ordinanze di demolizione emesse in data successiva alla data di entrata del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia) come recepito in Sicilia dalla L.R. 10 agosto 2016, n°16;

**DI STABILIRE**, altresì, che i proventi delle sanzioni saranno introitati dal Comune su apposito capitolo in entrata e corrispondente capitolo in uscita, da utilizzare per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione e arredo di aree da destinare a verde pubblico.

<b>IL PRESIDENTE</b> F.to Battaglia Antonino	<b>IL CONSIGLIERE ANZIANO</b> F.to Cilluffo Alessandra	<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco
---	---	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;  
(N° \_\_\_\_\_)

**L'ADDETTO**  
F.to Bartolone Sebastiana

**II SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco

**COMUNE DI SCILLATO**

PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco